dei nostri ordini giudiziarii, ed è la conseguenza necessaria dell'allargamento della competenza dei conciliatori.

Il mio disegno di legge non avrà unicamente quest'intento, ma si riferirà anche ad altre parti della legge sull'ordinamento giudiziario, e ad altre riforme delle quali ora non intendo di parlare. Ho voluto accennare a quest'una, per fare intendere all'onorevole Vischi come io debba necessariamente collegare gli studi sui provvedimenti ordinati alla istituzione delle sezioni di pretura, colla riforma relativa all'allargamento della competenza dei pretori.

In quell'occasione si potrà correggere qualcuna delle ingiustizie che sono state denunziate, e che concernono l'esecuzione della legge del 30 marzo 1890.

Alcune popolazioni potranno essere finalmente pacificate e, se non del tutto, almeno in parte sodisfatte.

All'onorevole Colajanni, che ha citato il fatto di Calascibetta come uno dei più gravi, io potrei citarne altri più gravi ancora; intendo, riguardo al clamore che se n'è fatto, alla gravità dell'ingiustizia che è stata denunziata.

Ebbene, se i fatti sono come li rappresenta l'onorevole Colajanni, quando si venisse all'istituzione delle sezioni di pretura, questo provvedimento potrebbe contentare anche la popolazione del Comune di Calascibetta.

Non ho altro da aggiungere perchè altre osservazioni sono state fatte nella discussione generale.

Presidente. L'onorevole Spirito ha facoltà di parlare.

Spirito. Oramai la legge sulle preture è legge, e perciò solo merita tutto il nostro rispetto.

Rispetto quindi la legge, e rispetto financo le applicazioni che di essa si sono fatte.

Però non parrà irriverenza alla Camera, se, anche a nome del mio amico, il deputato Zizzi, io accenno ad un fatto preciso, poichè ad altri fatti si è accennato; intendo alludere alla soppressione della pretura di Positano nella costiera di Amalfi nella mia Provincia. Non è però nel mio collegio.

Se c'era pretura che andava mantenuta, era quella. Piccola pretura, è vero, ma tra Positano e gli altri Comuni contenuti in quella circoscrizione giudiziaria e Amalfi, dove questi Comuni dovrebbero accedere per le questioni giudiziarie, non c'è comunicazione di sorta. O meglio, c'è questa, che ora verrò a descrivere.

Gli abitanti dell'antica circoscrizione di Positano debbono scendere al mare, ivi prendere un'imbarcazione, ed andare ad Amalfi per mare. Comprenderà di leggieri la Camera che durante l'inverno il più delle volte il mare non si presta al viaggio su leggiere imbarcazioni di coloro, che debbono accedere alla pretura di Amalfi. Quindi il più delle volte gli imputati non possono presentarsi dinanzi al pretore che deve giudicarli; i litiganti non possono andare a tutelare i loro interessi avanti il magistrato.

Se vogliono, però, possono seguire un'altra via. Da Positano possono andare a Sorrento, da Sorrento a Castellamare, da Castellamare prendere la ferrovia di Salerno, andare fino a Vietri sul mare, percorrere tutta la costiera d'Amalfi, e tutto questo per andare a poca distanza dal loro paese, facendo, cioè, un giro immenso che costa grandissime spese, le quali non possono sopportare gran parte di quei cittadini.

Ora io dico ciò non perchè si debba ripristinare la pretura. Se fosse possibile sarebbe davvero un ben di Dio!

Ma collego questo fatto a quello di cui si sta discutendo, cioè della istituzione delle sezioni di pretura.

Ora, quando l'onorevole guardasigilli dice che ha in animo di allargare la competenza dei pretori, s'intende che ne verrà come di legittima conseguenza l'istituzione delle sezioni di pretura; però in questo caso il rimedio verrebbe troppo tardi.

Vi sono delle ingiustizie che vanno corrette subito, almeno colla istituzione di una sezione di pretura. Questa istituzione va fatta sollecitamente, perchè queste ingiustizie rappresentano ogni giorno gravissimi danni per i cittadini e per l'amministrazione della giustizia.

Ecco la calda preghiera che io fo al ministro guardasigilli ed alla Camera, perchè faccia eco alle mie parole, perchè io dinanzi al fatto di Positano comprendo che altri casi simili sono accaduti nella penisola nostra.

Presidente. Onorevole Vischi, Ella ha domandato di parlare, ma ha già parlato.

Vischi. Dico una sola parola, E questa sia non solo di ringraziamento all'onorevole mi-